

COMUNE DI PREMILCUORE

Provincia di Forlì - Cesena

Parere dell'organo di revisione

sulla proposta di bilancio di previsione 2018 – 2020 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE



(Fantini Valerio)

AusGato "D" Aut. DemBera
C.C. n. 8 del 28-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GORGIO CIGNA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 14 Febbraio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Premilcuore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott. Valerio Fantini



Sommario

Premessa e verifiche preliminari

Accertamenti preliminari

Verifica degli equilibri

Gestione dell'esercizio 2017

Bilancio di previsione 2018-2020

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2018-2020
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Verifica rispetto pareggio di bilancio
6. La nota integrativa

Verifica coerenza delle previsioni

7. Verifica della coerenza interna

8. Verifica della coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2018-2020

a) Entrate correnti

b) Spese per titoli e macroaggregati

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Spese per acquisto beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo di riserva di competenza

Fondi per spese potenziali

Fondo di riserva di cassa

Organismi partecipati

Spese in conto capitale

Indebitamento

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Premilcuore nominato con delibera consigliere n. 2 del 29/01/2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 10/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 07/02/2018 con delibera n. 13 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - l) nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

□ necessari per l'espressione del parere:

m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

o) la programmazione triennale del fabbisogno di personale contenuta nel DUP (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

q) l'aggiornamento del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 ;

r) non avendo previsto l'affidamento di incarichi esterni non si è provveduto alla programmazione degli affidamenti nonché al calcolo del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 27/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 07/04/2017 prot. 1648 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	128.728,32
b) Fondi accantonati	72.861,62
c) Fondi destinati ad investimento	25.320,81
d) Fondi liberi	283.088,10
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	509.998,85

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	957.649,71	897.981,61	489.982,76
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	26.533,10	20.224,94		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	205.000,00	-		
Utilizzo avanzo di Amministrazione	123.696,46	-		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	624.532,32	653.358,00	672.589,81	671.589,81
Trasferimenti correnti	95.348,16	76.371,59	56.398,17	56.398,17
Entrate extratributarie	210.967,52	202.540,44	199.590,44	194.821,31
Entrate in conto capitale	182.418,23	485.489,99	199.123,07	85.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Accensione prestiti				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Entrate per conto terzi e partite di giro	257.049,37	252.049,37	252.049,37	252.049,37
	1.370.315,60	1.669.809,39	1.379.750,86	1.259.858,66
totale generale delle entrate	1.725.545,16	1.690.034,33	1.379.750,86	1.259.858,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017			
			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenz	971.538,98	943.015,13	912.757,72	901.295,47
	di cui già impegnato*		239.139,33	10.132,10	0,00
	di cui fondo pluriennale v	20.224,94	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenz	478.918,23	475.989,99	194.973,07	85.500,00
	di cui già impegnato*		21.662,50	,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenz	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale v	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenz	18.038,58	18.979,84	19.970,70	21.013,82
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale v	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenz	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale v	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenz	257.049,37	252.049,37	252.049,37	252.049,37
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale v	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenz	1.725.545,16	1.690.034,33	1.379.750,86	1.259.858,66
	di cui già impegnato*		260.801,83	10.132,10	,00
	di cui fondo pluriennale v	20.224,94	,00	,00	,00
ALE DELLE SPESE	previsione di competenz	1725545,16	1.690.034,33	1.379.750,86	1.259.858,66
	di cui già impegnato*		260.801,83	10.132,10	,00
	di cui fondo pluriennale v	20224,94	,00	,00	,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.

I

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

Il Fondo pluriennale vincolato è stato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 nella parte corrente per € 20.224,94 e si riferisce a parte del trattamento accessorio e altre indennità da riconoscere al personale dipendente.

1. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	489.982,76
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	689.083,14
2	Trasferimenti correnti	138.874,91
3	Entrate extratributarie	244.300,34
4	Entrate in conto capitale	758.235,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	253.736,94
TOTALE TITOLI		2.084.230,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.574.213,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	1.280.054,43
2	Spese in conto capitale	783.825,57
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	18.979,84
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	259.239,17
TOTALE TITOLI		2.342.099,01
SALDO DI CASSA		232.114,43

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	489.982,76
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	233.318,88	653.358,00	886.676,88	689.083,14
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	109.903,86	76.371,59	186.275,45	138.874,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	104.089,90	202.540,44	306.630,34	244.300,34
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	272.745,36	485.489,99	758.235,35	758.235,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.687,57	252.049,37	253.736,94	253.736,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		721.745,57	1.669.809,39	2.391.554,96	2.574.213,44
1	<i>Spese correnti</i>	428.914,71	943.015,13	1.371.929,84	1.280.054,43
2	<i>Spese in conto capitale</i>	307.835,58	475.989,99	783.825,57	783.825,57
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		18.979,84	18.979,84	18.979,84
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	7.189,80	252.049,37	259.239,17	259.239,17
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		743.940,09	1.690.034,33	2.433.974,42	2.342.099,01
SALDO DI CASSA		-22.194,52	-20.224,94	-42.419,46	232.114,43

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	20.224,94		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	932.270,03	928.578,42	922.809,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	943.015,13	912.757,72	901.295,47
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		40.620,16	37.384,89	41.674,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.979,84	19.970,70	21.013,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-9.500,00	-4.150,00	500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-9.500,00	-4.150,00	500,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	485.489,99	199.123,07	85.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	475.989,99	194.973,07	85.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		9.500,00	4.150,00	-500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Tra le entrate non ricorrenti è stata prevista al titolo 4°, per l'esercizio 2018 la somma di €. 27.000,00 per proventi da concessioni edilizie che sulla base del dettato dell'art.1, comma 460 della legge 232/2016 e smi sono stati destinati a finanziare spese in conto capitale per €. 17.000,00 mentre la restante parte per €. 10.000,00 a copertura di spese di parte corrente, entrambe riferite a realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Nell'esercizio 2019 è stata prevista la somma di €. 5.000,00 in conto capitale al titolo 4° per proventi da concessioni edilizie che sulla base del dettato dell'art.1, comma 460 della legge 232/2016 e smi sono stati destinati a finanziare spese in conto capitale per €. 350,00 mentre la restante parte per €. 4.650,00 a copertura di spese di parte corrente, riferite a realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come da rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente verbale

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e viene presentato al Consiglio comunale nella sua versione definitiva.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.F. lgs 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 6 del D.M. 24/10/2014.

Non sono presenti in bilancio interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata all'interno del DUP, con la specificazione che a seguito collocamento a riposo per pensionamento nell'anno 2017 di un dipendente cat. D1 posizione economica D5 l'Amministrazione ha provveduto, demandando la fase procedurale di ricerca del personale, nell'ambito della convenzione per la gestione associata del personale, all'ufficio associato assunzioni e trattamento giuridico della Provincia di Forlì- Cesena,

all'assunzione con decorrenza 2 Gennaio 2018 a tempo pieno e indeterminato di un funzionario amministrativo Cat. D1;

Ciò stante, relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale non risultano, allo stato attuale, previsioni di assunzioni di personale negli anni 2019 e 2020.

7.2.3 Piano per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali (art.2, commi 594 e 599 L.244/2007.

L'amministrazione con delibera n. 10/2018 ha provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato inserito nel DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L.232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs 118/2011 (ex art. 9 L.243/2012)

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di

inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO O DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	20.224,94	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	20.224,94	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	653.358,00	672.589,91	671.589,91
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	76.371,59	56.398,17	56.398,17
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	202.540,44	199.590,44	194.821,31
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	485.489,99	199.123,07	85.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	943.015,13	912.757,72	901.295,47
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	40.620,16	37.384,89	41.674,63
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	902.394,97	875.372,83	859.620,84
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	475.989,99	194.973,07	85.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	475.989,99	194.973,07	85.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	44.000,00	44.000,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		15.600,00	13.355,69	62.688,55

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito previsto pari ad €. 250.268,19 è stato determinato applicato le stesse aliquote del 2017 sulla base imponibile quantificata dal servizio associato tributi, sottraendo la quota di alimentazione che sarà trattenuta dallo Stato nella misura di €. 66.593,81 per l'anno 2018 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sui terreni agricoli anche per i comuni montani e delle riduzioni intervenute per le fattispecie di immobili concessi in uso gratuito;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 66.000,00 .

TASI

Per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9 (legge 28 dicembre 2015 n.208 - legge di stabilità per l'anno 2016) l'ente non ha previsto nel bilancio 2018 questa entrata;

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha confermato l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,4 per cento così come deliberata con atto CC n. 26/2011. Il gettito è previsto in euro 33.000,00 .

TARI

In merito alle tariffe TARI 2018 si osserva che si è in attesa della proposta di delibera per il consiglio comunale che sarà predisposta dall'ufficio associato , dopo l'approvazione del PEF da parte di Atersir, pertanto le previsioni sono state inserite tenendo conto dei dati assestati di bilancio 2017 con stanziamenti adeguati alla copertura integrale dei costi del servizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 9.500,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Acc. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI	1.874,00	,00	,00	,00
IMU (compreso ravv.operc	43.016,60	70.000,00	52.000,00	51.000,00
Addizionale Irpef				
TARES/TARI	10.313,00	1.718,30	1.718,30	1.718,30
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	55.203,60	71.718,30	53.718,30	52.718,30

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto al Titolo II, sulla base delle novità introdotte dalla Legge di stabilità e sulla base delle spettanze pubblicate dal Ministero sul sito della finanza locale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. Prev. 2018	Spese/costi Prev. 2018	% Copertura 2018
PESA PUBBLICA	1.400,00	1.458,35	96,00%
GESTIONE RISERVA DI PESCA	3.250,00	3.260,00	99,69%
Totale	4.650,00	4.718,35	98,55%

Con deliberazione della giunta comunale n. 11 del 07/02/2018 sono state determinate le tariffe per l'anno 2018 nonché il tasso previsionale di copertura dei servizi nella misura del 98,55% da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.

Su queste voci non sono stati effettuati accantonamenti al fondo FCDE.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni da codice della strada sono per il 2018 di € 593,00

Il fondo crediti dubbia esigibilità per tale entrata non è stato previsto in quanto l'entrata è contabilizzata nel bilancio dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese e, riversata, a consuntivo, al comune.

Allo stesso modo è l'Unione dei Comuni a destinare con atto di giunta le somme negli interventi di spesa alle finalità di cui agli artt.142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n.120 del 29/07/2010.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 27.719,81 per accredito utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

-Livia Tellus Governance spa alla quale sono state conferite con deliberazione di consiglio comunale n. 16 del 29/06/2015 le quote azionarie delle società Start Romagna , Unica Reti e in parte Romagna Acque spa;

-Hera spa.

- Romagna Acque

La previsione si è basata sull'entrata accertata nell'esercizio 2017 aumentata sulla base delle informazione fornite dalle partecipate stesse.

Contributi per permesso di costruire

Tra le entrate è stata prevista al titolo 4° , per l'esercizio 2018 la somma di €. 27.000,00 per proventi da concessioni edilizie che sulla base del dettato dell'art.1, comma 460 della legge 232/2016 e smi sono stati destinati a finanziare spese in conto capitale per €. 17.000,00 mentre la restante parte per €. 10.000,00 a copertura di spese di parte corrente , entrambe riferite a realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Prev.Def.2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	284.622,28	304.266,25	285.341,31	285.341,31
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	25.930,00	26.370,00	25.070,00	25.070,00
103	Acquisto di beni e servizi	336.121,25	328.848,84	324.726,44	313.221,24
104	Trasferimenti correnti	209.113,27	169.473,90	166.822,29	165.399,13
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	26.128,68	25.187,42	24.196,56	23.153,44
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate	6.600,00	4.600,00	4.600,00	3.400,00
110	Altre spese correnti	83023,5	84.268,72	82.001,12	85.710,35
	Totale Titolo 1	971.538,98	943.015,13	912.757,72	901.295,47

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020 tiene conto :

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore valore del 2008 pari a euro 351.151,16;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione non ha provveduto, ai sensi dell'**articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001**, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 in quanto al momento non sono previste nuove assunzioni di personale nell'anno 2018 ne per gli anni successivi 2019 - 2020;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Parere dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

	2008 per enti non soggetti al patto	previsione	previsione	previsione
		2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	325.068,53	304.266,25	285.341,31	285.341,31
Spese macroaggregato 103	27.841,21	200,00	200,00	200,00
Irap macroaggregato 102	22.383,99	20.215,96	18.915,96	18.915,96
Altre spese: macroaggregato 104	31.958,36	55.395,04	55.395,04	55.395,04
Altre spese: macroaggregato 110				
Totale spese di personale (A)	407.252,09	380.077,25	359.852,31	359.852,31
(-) Componenti escluse (B)	56.100,93	38.089,45	38.029,45	38.029,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	351.151,16	341.987,80	321.822,86	321.822,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa del 2008 che era pari a euro 351.151,16

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi o consulenze e, pertanto, in bilancio non sono previste spese per tali tipologie.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	794,80	80,00%	158,96	158,00	158,00	158,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00	
Missioni	2.290,00	50,00%	1.145,00	500,00	500,00	500,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	500,00	500,00	500,00
totale	3.084,80		1.303,96	1.158,00	1.158,00	1.158,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato utilizzando il metodo della media semplice utilizzando l'opzione alternativa prevista dal principio contabile.

Tale modalità consente di sommare agli incassi di competenza anche quelli avvenuti nell'anno successivo in conto residui attivi dell'anno precedente.

In tal caso il principio contabile prevede la necessità di retrocedere di un anno gli esercizi di riferimento per il calcolo del FCDE, in modo tale da avere a disposizione i dati della riscossione dell'esercizio successivo.

Per il suddetto calcolo si è, pertanto, preso a riferimento il quinquennio 2012-2016, calcolando per il triennio 2012-2014 il rapporto tra gli incassi totali e gli accertamenti di competenza, mentre per gli anni 2015 e 2016 si è calcolato il rapporto sulla base della formula seguente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$

Sulla base di questo esposto lo stanziamento di bilancio per questa voce è stato pari rispettivamente al 75 % per il 2018, 85% per il 2019 e 95% per il 2020 nelle risultanze come da prospetto di seguito riportato:

FCDE 2018	FCDE 2019	FCDE 2020
€ 34.528,37	€ 37.384,89	€ 41.674,63

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento (75% per il 2018, 85% per il 2019 e 95% per il 2020) come evincesi dalla sottostante tabella:

FCDE 2018 accantonato	FCDE 2019 accantonato	FCDE 2020 accantonato
€ 40.620,16	€ 37.384,89	€ 41.674,63

Le poste che l'Ente ha individuato quali risorse d'incerta riscossione sono la TARI (Tariffa rifiuti), i il recupero da evasione tributaria.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - ESERCIZIO 2018 – CAP. 2481

TARI/TARES/TARSU	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015 **	Rendiconto 2016**	Media	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	Previsione bilancio 2018	Somma dubbia esigibilità	FCDE 75%
Riscossioni in conto residui + competenza	2.967,01	90.077,70	138.345,20	141.277,50	137.905,40	372.667,41					
accertamenti c/comp	1.148,50	166.313,84	157.490,91	156.931,04	166.991,24	481.884,29	77,34%	22,66%	169.905,68	38.500,63	28.875,47

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015**	Rendiconto 2016**	Media	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	Previsione bilancio 2018	Somma dubbia esigibilità	FCDE 75%
Riscossioni in conto residui + competenza	23.074,54	124.240,79	58.264,68	29.253,27	4.936,56	239.769,84					
accertamenti c/comp	24.201,92	121.859,99	58.264,68	37.826,77	28.517,50	270.670,86	88,58%	11,42%	66.000,00	7.537,20	5.652,90

TOTALE	46.037,83	34.528,37
Importo accantonato		40.620,16

FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 – ESERCIZIO 2019 – CAP. 2481

TARI/TARES/TARSU	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015**	Rendiconto 2016**	Media	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	Previsione bilancio 2019	Somma dubbia esigibilità	FCDE 85%
Riscossioni in conto residui + competenza	2.967,01	90.077,70	138.345,20	141.277,50	137.905,40	372.667,41					
accertamenti c/comp	1.148,50	166.313,84	157.490,91	156.931,04	166.991,24	481.884,29	77,34%	22,66%	169.905,68	38.500,63	32.725,53

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015**	Rendiconto 2016**	Media	percentuale riscossione	compleme nto ad 1	Previsione bilancio 2019	Somma dubbia esigibilità	FCDE 85%
Riscossioni in conto residui + competenza	23.074,54	124.240,79	58.264,68	29.253,27	4.936,56	239.769,84					
accertamenti c/comp	24.201,92	121.859,99	58.264,68	37.826,77	28.517,50	270.670,86	88,58%	11,42%	48.000,00	5.481,60	4.659,36

TOTALE	43.982,23	37.384,89
Importo accantonato		37.384,89

NB:

** Le riscossioni per gli anni 2015 e 2016 sono state così determinate: *incassi di competenza es.X+ incassi esercizio X+1 in c/residui X*

FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 – ESERCIZIO 2020 – CAP. 2481

TARI/TARES/TARSU	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015 **	Rendiconto 2016 **	Media	percentuale riscossione	completo ad 1	Previsione bilancio 2020	Somma dubbia esigibilità	FCDE 95%
Riscossioni in conto residui + competenza	2.967,01	90.077,70	138.345,20	141.277,50	137.905,40	372.667,41					
accertamenti /comp	1.148,50	166.313,84	157.490,91	156.931,04	166.991,24	481.884,29	77,34%	22,66%	169.905,68	38.500,63	36.575,60

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	rendiconto 2012	rendiconto 2013	rendiconto 2014	Rendiconto 2015 **	Rendiconto 2016 **	Media	percentuale riscossione	completo ad 1	Previsione bilancio 2019	Somma dubbia esigibilità	FCDE 95%
Riscossioni in conto residui + competenza	23.074,54	124.240,79	58.264,68	29.253,27	4.936,56	239.769,84					
accertamenti /comp	24.201,92	121.859,99	58.264,68	37.826,77	28.517,50	270.670,86	88,58%	11,42%	47.000,00	5.367,40	5.099,03

TOTALE		43.868,03	41.674,63
Importo accantonato			41.674,63

NB:

* Le riscossioni per gli anni 2015 e 2016 sono state così determinate: incassi di competenza es.X+ incassi esercizio X+1 in c/residui X

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2018 in euro 5.000,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 5.117,67 pari allo 0,56% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 4.537,16 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali

Fondo di riserva di cassa

Parere dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad €. 20.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione consiliare n.7 del 18/03/2015 il Comune ha approvato la ricognizione complessiva delle partecipazioni detenute nonché confermato la partecipazione in società ritenute strategiche per il perseguimento delle finalità istituzionali e con successiva deliberazione consiliare n. 8 del 18/04/2016 si è proceduto all'adeguamento del piano di razionalizzazione di cui alla delibera CC. 7/2015.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera consiliare n. 28 del 25/09/2017 alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inserito in data 25/10/2017 nel portale del tesoro nonché trasmesso il relativo provvedimento ai sensi dell'art. 24 D.lgs n. 175/2016,

Revisione ordinaria delle partecipazioni

L'Organo di revisione ha accertato l'inserimento nel portale del tesoro dei dati riferiti alla rilevazione ordinaria delle società partecipate alla data del 31/12/2016. L'Ente ha provveduto in data 24/01/2018 a tale adempimento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

475.989,99 per l'anno 2018

194.973,07 per l'anno 2019

85.500,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri e risultano essere così finanziate :

ESERCIZIO 2018

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Lavori di riqualificazione Parco Fontanalda (importo complessivo intervento 485.307,64 distribuito su tre annualità)	88.473,42	Contributo POR FESR – Risorsa UE
	61.931,20	Contributo POR FESR – Risorsa Stato
	26.542,19	Contributo POR FESR – Risorsa Regionale
	52.665,28	Contributo Fondazione Cassa Dei Risparmi
	43.697,16	Contributo Parco Nazionale Foreste casentinesi
	273.309,25	

Messa in sicurezza viabilità comunale	20.000,00	Contributo Fondazione cassa dei Risparmi
	65.180,74	Contributo Regionale
	<u>85.180,74</u>	
Intervento di riqualificazione e valorizzazione energetica immobile di Via Marconi n. 6/8	100.000,00	Contributo Gal l'altra Romagna – PSR 2014-2020 azione 7.4.02 “Strutture per servizi pubblici
Sistema informativo gestione investimenti	500,00	Entrate di parte corrente
Quota proventi da rilascio di concessioni edilizie da destinare ad interventi su edifici religiosi	400,00	Oneri urbanizzazione
Manutenzione de territorio e dell'ambiente	16.600,00	Oneri urbanizzazione
totale	<u>475.989,99</u>	

ESERCIZIO 2019

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Lavori di riqualificazione Parco Fontanalda (importo complessivo intervento 485.307,64 distribuito su tre annualità)	62.839,78 43.987,84 18.851,92 43.443,53 25.000,00 <u>194.123,07</u>	Contributo POR FESR – Risorsa UE Contributo POR FESR – Risorsa Stato Contributo POR FESR – Risorsa Regionale Contributo Fondazione Cassa Dei Risparmi Contributo Parco nazionale Foreste casentinesi
Sistema informativo gestione investimenti	500,00	Entrate di parte corrente
Quota proventi da rilascio di concessioni edilizie da destinare ad interventi su edifici religiosi	350,00	Oneri urbanizzazione
totale	<u>194.973,07</u>	

ESERCIZIO 2020

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Intervento di realizzazione loculi cimiteriali	50.000,00 35.000,00 <u>85.000,00</u>	Contributo Fondazione cassa dei Risparmi Trasferimenti di capitale da Unione dei Comuni per spese di investimento. Contributo regionale L.R. n. 2/04.
Sistema informativo gestione investimenti	500,00	Entrate di parte corrente
totale	<u>85.500,00</u>	

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nel triennio 2018/2020 non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento .

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

non è prevista nel triennio alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

non è prevista nel triennio alcuna spesa per l'acquisto di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale nel triennio 2018/2020.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2018	2019	2020
Interessi passivi	25.187,42	24.196,56	23.153,44
entrate correnti	932.270,03	928.578,42	922.809,29
% su entrate correnti	2,70%	2,61%	2,51%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018,2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	627.415,32	543.444,84	526.300,40	508.261,82	489.281,98	469.311,28
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	83.970,48	17.144,44	18.038,58	18.979,84	19.970,70	21.013,82
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	543.444,84	526.300,40	508.261,82	489.281,98	469.311,28	448.297,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	32468,29	31.150,96	27.022,82	26.128,68	25.187,42	24.196,56	23.153,44
Quota capitale	25.813,91	83.970,48	17.144,44	18.038,58	18.979,84	19.970,70	21.013,82
Totale	58.282,20	115.121,44	44.167,26	44.167,26	44.167,26	44.167,26	44.167,26

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i proventi derivanti dalla alienazione di azioni in società partecipate.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono programmi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) si consiglia un costante monitoraggio delle entrate per garantire la salvaguardia degli equilibri.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

